



**CITTA' DI CASTROVILLARI**  
**- Cosenza -**

**COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE - N.64**

**Oggetto: Italcementi tra aspetti occupazionali e ambientali.**

L'anno **Duemiladodici** addì **trenta** del mese di **Novembre**, alle ore **9.35**, -in continuazione- nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione **straordinaria**, in **seduta pubblica**, di **seconda convocazione**, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza di Eugenio SALERNO.

Assiste il Segretario Generale Dr. Maurizio Ceccherini.

All'appello risultano:

N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass	N.	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1	Lo Polito Domenico - Sindaco	SI		10	Pignataro Peppino	SI	
2	Vico Piero Francesco	SI		11	Viceconte Antonio	SI	
3	Rende Lucio Paolo Nazario		SI	12	Laghi Ferdinando	SI	
4	Garofalo Armando	SI		13	Santagada Giuseppe	SI	
5	Russo Giuseppe	SI		14	Dolce Francesco	SI	
6	D'Atri Vincenzo Dario	SI		15	Massarotti Onofrio	SI	
7	Salerno Eugenio	SI		16	Rosa Mario	SI	
8	Russo Pasquale	SI		17	De Gaio Anna	SI	
9	D'Ingianna Giovanna	SI					

**PRESENTI N.16**

**ASSENTI N.1**

Sul punto in oggetto relaziona il **Consigliere Pignataro -S.e.L.-** il quale dà lettura della seguente relazione: “Penso che tutti riconosciamo il ruolo economicamente rilevante che il cementificio ha avuto e che può avere in questa realtà. Esso rappresenta un fortilizio che vogliamo e dobbiamo difendere. Il nostro scopo è duplice, da un lato salvaguardare i livelli occupazionali, dall'altro siamo convinti che la tutela e la salute dei lavoratori del cementificio, nonché quella dell'intera popolazione, sia un bene da perseguire con grande determinazione. E' per questo che, personalmente, e penso unitamente a tutta l'Amministrazione e alla società Italcementi si debba chiedere un tavolo di concertazione, necessario per sapere quale futuro riserva il cementificio alla città. L'amministrazione non sarà spettatrice ma è pronta a mobilitarsi e far sì che il territorio di Castrovillari possa tornare ad essere una delle realtà più importanti della nostra provincia. Le comunità locali guardano al cementificio come una opportunità e una incentivazione economica per questo territorio. Questo punto all'ordine del giorno di questo consiglio comunale è voluto fortemente dal sottoscritto e discusso preventivamente all'interno di SEL, per la sua specificità e per il ruolo che mi vede quotidianamente impegnato. Il cementificio, un'industria che spesso è stato oggetto di dibattiti politici pro e contro, comunque sia una realtà alla quale non si può disconoscere l'apporto occupazionale creato sul nostro territorio. Il nostro compito è di salvaguardare i livelli occupazionali e dall'altra vigilare e tutelare la salute dei lavoratori e dell'ambiente circostante tramite gli organi preposti. L'attuale crisi economica ha colpito anche questa realtà, infatti ci siamo resi conto che il cementificio non è a pieno ritmo e che i dipendenti sono spesso in ferie forzate o cassa integrazione così com'è in crisi tutto l'indotto e i suoi operai. A mio avviso sarebbe necessario creare un rapporto di collaborazione con questa società e con tutti gli imprenditori operanti, soprattutto alla luce del fatto che l'Italcementi ha dismesso 4 siti ed è in bilico quello di Matera. Sono convinto che preservare e favorire l'insediamento di industrie sia l'unico presupposto per creare un benessere sociale che è la vita e sviluppo del proprio territorio. Questo mio intervento vuole essere un appello affinché si possa ristabilire un rapporto di reciprocità per poter riconsiderare e riportarlo sulla giusta valenza e trovare la soluzione per riportarlo alla piena produzione ed occupazione. Dico questo, perché la scelta di far rimanere in piedi il sito di Castrovillari, è anche una scelta imprenditoriale e di investimento dell'Italcementi e quindi ritengo che il polo industriale di Castrovillari sarà interessante mantenerlo, (se l'apertura di un tavolo di concertazione porterà a politiche aziendali legate ad un incremento occupazionale e al rispetto ambientale) ma non indispensabile, se le condizioni rimarranno queste. Anche perché, L'Italcementi deve tanto a questo territorio del Pollino e per la qualità della materia prima e per la posizione geografica cui occupa (A3 - 106) e soprattutto per i bassi costi di produzione, in quanto l'estrazione dalla montagna dista dal cantiere 1 km di nastro dalla lavorazione. Come Amministrazione vogliamo dare lo stimolo giusto per far sì che questa società trovi tutte le condizioni idonee per produrre così per trovare una soluzione all'attuale crisi. La politica negli anni si è approcciata in modo diverso con questa realtà, con rapporti personalistici che miravano solo al raggiungimento di propri scopi. L'impegno di questa Amministrazione dovrà essere quello di promuovere una politica industriale atta a favorire lo sviluppo di questo territorio certamente tutto dovrà avvenire nel pieno rispetto delle norme e leggi vigenti, nel rispetto del territorio e dell'occupazione”.

Interviene il **Consigliere Santagada Giuseppe -Castrovillari Solidale-**, il quale si esprime a favore della proposta del Consigliere Pignataro circa l'apertura del tavolo che coinvolga tutti i gruppi consiliari, ponendo anche l'importanza di una calendarizzazione.

Interviene il **Consigliere Piero Francesco Vico -Partito Democratico-**, il quale precisa che il PD aveva votato contro l'inversione dell'ordine del giorno non perché il punto non meritasse attenzione, ma solo perché era importante approfondirlo in modi e tempi più appropriati per essere meglio affrontato nell'interesse del diritto al lavoro di tutti i lavoratori che deve coniugarsi con la qualità ambientale da cui non si può prescindere.

Entra in aula il Consigliere Rende – Presenti n.17 Consiglieri

Interviene il **Consigliere Mario Rosa -P.D.L.-**, il quale si dichiara stupito della posizione assunta dalla maggioranza sulla proposta del Consigliere Pignataro su una tematica così importante. Non ritiene dover riportare la problematica in un prossimo Consiglio comunale, perché sui grandi problemi, afferma, ci deve essere coesione ed unità fra minoranza e maggioranza per risolvere ed affrontare subito le questioni. Condivide la proposta di un tavolo di concertazione e si dichiara disponibile a lavorare con la maggioranza su questi temi così importanti e delicati, quali il lavoro.

Interviene il **Vice Sindaco Carlo Sangineti**, ricordando i suoi trascorsi nel sindacato a fianco dei lavoratori, sentendosi parte attiva nella problematica. Tiene a precisare che già esiste un tavolo di confronto con la presenza dell'Amministrazione e delle parti sociali. Ritiene però che problematiche così importanti debbano essere prima discusse nelle sedi opportune e poi portate all'attenzione del Consiglio comunale, richiamando perciò il consigliere Pignataro di aver posto la questione "usandola -secondo lui- come battaglia politica all'interno della maggioranza".

Per fatto personale, interviene il **Consigliere Pignataro Peppino -S.e.L.-**, il quale ha immediatamente rimandato al mittente le accuse mossegli, affermando che quanto proposto era determinato solo dall'urgenza della questione e dal fatto che l'Amministrazione ed il Consiglio "devono cominciare a discutere ed affrontare delle questioni del territorio".

Interviene il **Consigliere Ferdinando Laghi, -Solidarietà e Partecipazione-** rilancia l'importanza di rapportarsi con l'Italcementi a pari dignità recuperando un negoziato "dove Castrovillari è sempre stato subalterno e dove l'azienda ha sempre puntato alla massimizzazione dei profitti a scapito del decremento dei posti di lavoro". Da qui l'impegno a tutela dell'insediamento e della qualità ambientale "che -ha aggiunto- significa maggiore occupazione e sviluppo di attività". Tutto ciò, dunque, per dare più lavoro nel rispetto dell'ambiente e della salubrità integrando questa realtà in un'area circondata da diverse attività da tutelare come le importanti produzioni vitivinicole che v'insistono.

Conclude il **Sindaco Lo Polito**, il quale ricorda che l'impegno principale di questa Amministrazione, sin dall'insediamento, è sempre stato per il lavoro, la tutela dell'occupazione e la qualità della vita, richiamando i diversi impegni e ricordando ai consiglieri della maggioranza "che senza le opportune scelte politiche sugli atti di governo non possono esserci azioni forti". Non aderire alla proposta di Pignataro di inversione dell'ordine del giorno non significa non essere d'accordo con la costituzione di un tavolo di concertazione, ma problematiche così importanti meritano prima di essere portate in Consiglio un approfondimento ed una discussione unitaria. Fa presente comunque che un tavolo di concertazione è già aperto da oltre cinque mesi con l'Italcementi. Mantenere -afferma- l'impianto ma salvaguardare anche l'ambiente. L'Amministrazione comunale, conclude, non vuole certamente perdere nessun posto di lavoro e su questo, sia chiaro -afferma il Sindaco- non si discute affatto.

Dopo alcuni scambi di vedute tra il Consigliere Rende ed il Consigliere Pignataro, il Presidente sospende brevemente la seduta. Sono le ore 10.35 circa.

La seduta riprende regolarmente alle ore 11.00 circa e risulta assente il Consigliere D'Atri. Quindi 16 presenti.

Il Presidente Salerno comunica che la conferenza dei Capigruppo è giunta alla risoluzione di un documento che legge al Consiglio per sottoporlo alla sua approvazione.

**Il Sindaco Lo Polito**, propone, ad integrazione del detto documento, che venga da subito garantito il mantenimento della Cosmic.

Entra il Consigliere D'Atri – Presenti 17

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta del Consigliere Pignataro;

Sentiti gli interventi dei Signori Consiglieri comunali sopra meglio succintamente riportati ma riprodotti per intero su supporto magnetico che viene acquisito agli atti della Segreteria Generale e che qui si intendono integralmente riportati.

Ad unanimità di voti, approva il seguente documento.

<<I Capigruppo di Sinistra e Libertà, Partito Democratico, Popolo delle Libertà, Solidarietà e Partecipazione, Castrovillari Solidale, Castrovillari Città Viva, Unione di Centro ed i gruppi Indipendenti del Consigliere Dolce e Russo Pasquale, propongono di convocare entro e non oltre il termine di 45 giorni dalla data odierna un tavolo di concertazione tra Italcementi e le forze politiche rappresentate in Consiglio comunale e rappresentanze sociali in una seduta di Consiglio comunale straordinaria aperta avente per oggetto: discussione ed eventuali determinazioni da convenire con l'Azienda e le parti sociali per le proposte di soluzione delle problematiche relative alla difesa dei livelli occupazionali e tutela ambientale e della salute. Chiedono altresì che da subito venga garantito il mantenimento della Cosmic.>>

Dispone che il presente atto venga pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale;

Dispone, altresì, che copia del presente atto sia trasmesso, a cura dell'Ufficio di Segreteria Generale, anche mediante procedura informatica, per quanto di competenza e/o per opportuna conoscenza a:

**IL SEGRETARIO**

F.to - Maurizio Ceccherini-

**IL PRESIDENTE**

F.to - Eugenio Salerno -

## AFFISSIONE E COMUNICAZIONI

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line di questo Comune il ~~.....~~ **- 6 DIC. 2012** ....., ai sensi dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni e integrazioni, nonché del vigente regolamento comunale, e vi resterà per 15 giorni consecutivi (comma 1, articolo 124, D.Legs. 18 agosto 2000, n. 267).

- Ne è stata data comunicazione di avvenuto deposito presso la Segreteria Generale ai Consiglieri Comunali, con nota in data ~~.....~~ **6 DIC. 2012** ....., ai sensi del comma 2, dell'articolo 24 del vigente regolamento per la funzione deliberante del Consiglio comunale.

F.to l'addetto alla pubblicazione  
*Il Messo Comunale*  
**Caterina Donato**

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi      - **6 DIC. 2012**

IL SEGRETARIO GENERALE  
- Maurizio Ceccherini -

